

La sicurezza e l'ADR

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2018</div> <div id = "day">25</div><div id = "month">Novembre</div></div>

La sicurezza è innanzitutto un obbligo morale nonché previsto dalla legge, che interessa tutti i settori lavorativi e non. All'interno del campo del **trasporto di merci pericolose** svolge un ruolo chiave per preservare dai pericoli le persone, l'ambiente e le infrastrutture.



In Italia le strade sono le vie privilegiate per il trasporto di tali merci e il comune cittadino, ne viene a conoscenza solo quando si verificano degli **incidenti**, purtroppo quasi sempre con la conseguente perdita di vite. E di **anni** strutturali ingenti. **d**

Nel corso degli anni, la **normativa ADR** ha prefissato con l'andare della successione degli aggiornamenti, obblighi di formazione annuali o semestrali indirizzati a tutti gli operatori della filiera, dall'autista al magazziniere all'impiegato.

Sono corsi che vanno sicuramente a insistere sulle novità biennali della normativa, ma soprattutto a interrompere **comportamenti scorretti** o abitudinari.

La sicurezza e l'ADR

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2018</div> <div id = "day">25</div><div id = "month">Novembre</div></div>

Compito del **Consulente ADR** è istituire tali percorsi formativi all'interno dell'Azienda, uniti all'adozione di procedure organizzative di gestione delle emergenze, di prevenzione incendi.

La normativa ADR 2019 che diventa obbligatoria a livello internazionale da gennaio 2019 e a luglio 2019 in campo nazionale, prevede queste novità, per quanto riguarda la sicurezza, basti pensare al carico delle merci pericolose in colli, dove una **direttiva europea** detta le principali norme, in questa direttiva dove precisa la loro costruzione, la resistenza allo strappo e la resistenza alla corrosione.

Per esempio, **EN12195** per il calcolo delle forze di ancoraggio, **EN12640** per i punti di ancoraggio sul veicolo e la

EN 12642

la resistenza della rottura del veicolo.

La norma EN12641 1 per quanto riguarda la costruzione e la tenuta dei teloni, mentre la EN12195 2 la costruzione la resistenza delle cinghie di fibra chimica. Per finire la EN12195 4 per le funi di ancoraggio di acciaio.

Naturalmente queste norme sono valide e obbligatorie anche per i trasporti di merci non pericolose.

Altre nuove norme riguardano l'ambiente, il trasporto di veicoli viene introdotto con una nuova rubrica UN3166 o UN3171 se sono alimentati a batteria, oppure macchinari o apparecchi contenenti merci pericolose UN3363 sono della classe 9.

Parlando sempre di novità, sono state inserite delle nuove rubriche, ad esempio UN 3537 oggetti contenenti un **gas infiammabile**, oppure UN 3540 oggetti contenenti un liquido infiammabile.

La sicurezza e l'ADR

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2018</div> <div id = "day">25</div><div id = "month">Novembre</div></div>

Altre novità riguardano le **cisterne** per il trasporto liquidi e il divieto di indicatori livello in vetro.

Sempre per le cisterne sono state modificate le seguenti diciture: per cisterna chiusa ermetica, vale dire che non ha come equipaggiamenti, valvole di sicurezza e dischi di rottura. Anche per chi svolge l'attività di spedizioniere deve nominare un consulente.

Da sempre la società dove viviamo è sempre più frenetica e veloce, ma non bisogna **mai dimenticarsi della sicurezza**, soprattutto per coloro che quotidianamente operano con materiali e lavorazioni pericolose.

Articolo di Cresco Scapolan tratto dal TN 6/2018 anno XX

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

